

TRENITALIA

**Ricavi a picco
Tagli alle
Frece:
collegamenti
dimezzati**



■ Il Covid fa deragliare i ricavi di Trenitalia e con le nuove misure di restrizione introdotte dal Dpcm, in vigore da oggi il gruppo Fs riduce anche i collegamenti delle Frece. Da marzo ad oggi Trenitalia ha registrato «una drastica perdita di fatturato», pari a circa 1,5 miliardi, che proiettata a fine anno vale quasi 2 miliardi, spiega l'ad Orazio Iacono, in un'audizione in videoconferenza alla Commissione Trasporti della Camera. «In questo scenario abbiamo messo immediatamente in essere ogni azione necessaria per limitare il più possibile i danni. Ci siamo concentrati sulla gestione dei costi e abbiamo tavoli

con le autorità per monitorare e fronteggiare la pandemia». E la seconda ondata del Covid è uno tsunami che spazza via la domanda per le Frece: ad ottobre c'è stata una riduzione «pari al 65% sul 2019, e la flessione nei primi giorni di novembre è arrivata a -80%», rivela l'ad di Trenitalia. Dal 4 novembre «è stata operata una riduzione di 28 collegamenti che equivale ad avere 190 Frece al giorno, il 67% dell'offerta pre-covid e stiamo valutando ulteriori step a partire dalla prossima settimana. Prevediamo di predisporre la soppressione di ulteriori 50 corse, ovvero 140 frecce al giorno».

Costruzioni Edil C: 40 anni di attività sostenibile

Fondata nel 1980 da Corrado Cavazzini «In quegli anni c'era meno burocrazia»

ANTONELLA DEL GESSO

■ L'Impresa Edil C compie 40 anni e, con il suo caratteristico utilizzo di mattoni di recupero, ha nel tempo «influenzato la visione del costruire a Parma». Parola del fondatore Corrado Cavazzini. Geometra grazie ai sacrifici di una famiglia di origine contadina, «ho avviato la mia prima ditta individuale, la 2C, nel 1973. Ci occupavamo di costruzione di edifici residenziali, industriali e commerciali», racconta l'imprenditore. Ma la sua esperienza nel settore è cominciata prima: nel 1959 come collaboratore di un'impresa che operava nel campo delle opere pubbliche. «Per 14 anni sono stato al seguito del geometra Maestri Ricciotti, il mio maestro di vita a livello professionale. Mi pagavano solo 10mila lire al



EDIL C Corrado Cavazzini con la figlia Maria Angela.

mese e mai un giorno di ferie. Ma allora, le persone che ti insegnavano un mestiere, le potevi solo che ringraziare per il patrimonio di conoscenza e il tempo che ti dedicavano. Si chiama umiltà e sacrificio. Quei valori cui forse oggi si è meno disposti a sottostare», continua il geometra. In seguito nel 1980 in-

sieme alla moglie Laura Gardini dà vita alla società Edil C Sas trasformata nel 1981 in Srl, per avere più margine di operatività, visti i nuovi appalti che si prospettavano, come l'edificio del Cedacri a Collecchio. Nel 1998 confluisce nell'impresa anche la 2C e successivamente entra nella compagine sociale anche la fi-

glia, l'architetto Maria Angela Cavazzini. «Tra gli ultimi cantieri, due fabbricati in via Malaspina dove abbiamo utilizzato anche la pregiata pietra d'Avola siciliana, lavorata verticalmente» tiene a sottolineare Cavazzini. Il prossimo progetto? Un piccolo quartiere di 9 edifici in Via Bassa dei Folli confinante con il grande insediamento di via Sant'Eurosia. Infine una riflessione sui tempi attuali: «Negli anni Settanta - Ottanta era tutto più fluido e più semplice, oggi c'è un accanimento burocratico esasperato. Si guarda solo alla forma e allo scarico di responsabilità. Della sostanza importa a pochi purtroppo. E si spendono anni per risolvere cavilli - sottolinea il geometra -. Ho 60 anni di caparbietà e serietà professionale sulle spalle e andrò avanti con le mie convinzioni, per continuare a regalare al territorio edifici di alta qualità, esteticamente armonizzati nell'urbanistica e soprattutto con un'anima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laurini Nasce uno stand virtuale per presentare le nuove macchine

Un video per promuovere tutte le novità dopo l'annullamento degli eventi fieristici

PAOLO PANNI

■ La pandemia in corso ha bloccato anche la fiera Pipeline Gas Expo che era in programma in questi giorni a Piacenza. Nessun problema, alle Officine Meccaniche Laurini di Spigarolo di Busseto, azienda che per l'importante evento fieristico avrebbe avuto un proprio spazio e che dovendo rinunciare ha pensato a un

piano B. Così è stata subito individuata una nuova soluzione e le ultime novità tra i macchinari realizzati dalla società sono stati messi in mostra lo stesso. Come? Virtualmente, con un video da inserire sui principali social e da inviare, direttamente (con un semplice link) a tutti i clienti. Riprese curate in tutti i dettagli, realizzate da Sinfo-

nia media di Parma (produttore Marco Botti, post produzione Iacopo Canali, regia Gianluca Menta). L'azienda bussetana ha così presentato tutte le nuove macchine dedicate al settore della posa metanodotti, tra queste un moderno fuoristrada, prodotto in Ucraina, di cui la Laurini è l'importatrice in esclusiva per l'Italia. Per l'azienda bussetana, e per il suo titolare Marco Laurini, è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione, evidenziando come, nell'arco

di tre anni, si sia passati da 35 a 60 dipendenti e come, nonostante i noti problemi legati alla pandemia, si sia passati da un fatturato di 16 milioni di euro del 2019, ai 20 milioni di quest'anno. «Abbiamo già un pacchetto di ordini - ha annunciato lo stesso Laurini - che ci fa supporre che nel 2021 riusciremo a realizzare lo stesso fatturato, se non di più». Numeri incoraggianti per una realtà che nonostante il contesto difficile, prosegue la sua marcia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONCAMERE

EMILIA ROMAGNA:
IL COVID PESA SULLA
FORZA LAVORO

■ Pesano gli effetti della pandemia sulle forze lavoro in Emilia-Romagna: nel secondo trimestre 2020 si è registrata una decisa inversione che interrompe il trend positivo che durava da più di quattro anni. A fine giugno i lavoratori sono 36.148 in meno (-2,1%). Crescono i lavoratori delle costruzioni, tengono nell'industria, si riducono nell'agricoltura e nel commercio. E' quanto emerge da uno studio di Unioncamere Emilia-Romagna che ha elaborato i dati del registro imprese Camere di commercio sugli addetti delle localizzazioni di impresa con sede legale in regione o altrove. Quanto ai macrosettori, la flessione non è omogenea: il dato trimestrale tendenziale regionale è stato determinato dal settore dei servizi, nel quale gli addetti sono scesi del 3,4% in un anno. La riduzione deriva dal terziario (-3,9%). Nel commercio dinamica inferiore, con un calo del 2,2%. L'industria ha mostrato una discreta tenuta (-0,1%). Nelle costruzioni, che resiste grazie a misure di stimolo, i lavoratori sono lievemente aumentati (+0,4%).

AGRICOLTURA

PIL, BRUSCO CALO
DEL 12,8%
NEL 2° TRIMESTRE

■ Brusca frenata per l'agricoltura che registra un calo del Pil del 12,8% nel secondo trimestre 2020 rispetto al precedente, risentendo della grave crisi del sistema economico innescata dalla pandemia e dalle misure contenitive che ne sono conseguite. In caduta libera risultano anche i consumi finali (-8,7%) e gli investimenti fissi lordi (-14,9%). E' quanto emerge dal bollettino CreaAgritrend,

Credem In aumento i prestiti Scende l'utile

■ Credem ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile netto consolidato pari a 139,2 milioni (-11,7% rispetto allo stesso periodo del 2019). L'utile netto normalizzato dalle maggiori rettifiche su crediti, relative a svalutazioni collettive per Covid-19 ammonta a 165,8 milioni (+5,1%). Sul fronte patrimoniale, il Common Equity Tier 1 Ratio a livello di Gruppo bancario è al 15,5%, senza includere l'utile del trimestre.

«Ci stiamo avviando a chiudere un anno sicuramente complesso che sarà ricordato a lungo e che porterà dei cambiamenti significativi nelle vite di tutti. Per essere sempre più vicini alla clientela stiamo investendo molto nel rafforzamento del modello di servizio che punta sulle filiali in forte sinergia con la consulenza finanziaria, dopo l'avvenuta specializzazione negli anni scorsi nell'ambito delle imprese» ha commentato Nazzareno Gregori direttore generale di Credem.

«Inoltre - prosegue Gregori - abbiamo messo in campo in questi mesi importanti progetti strategici come l'accordo per l'acquisizione di CR Cento, il lancio della nuova organizzazione del Private Banking del Gruppo oltre a rafforzare il nostro posizionamento strategico puntando con decisione nell'orientare le nostre forze ed azioni per accrescere il benessere ad ampio spettro dei clienti, delle nostre persone e della società in cui operiamo in ottica di creare valore sostenibile». Sempre ieri sono stati approvati anche i conti al 30 settembre di Credemholding, società che controlla il 78,59% del capitale di Credito Emiliano. L'utile netto consolidato è di 108,8 milioni rispetto a 121,3 milioni nello stesso periodo del 2019 (-10,3%) influenzato dalle maggiori rettifiche derivanti dal peggioramento dello scenario per l'emergenza Covid.



**Scegli oggi il Mutuo
che inizi a pagare dopo un anno**

SE LAVORI DA CASA E CERCHI UNO SPAZIO PIÙ GRANDE,
REALIZZA SUBITO IL TUO PROGETTO. CON MUTUO
CRÉDIT AGRICOLE INIZI A PAGARE DOPO UN ANNO.

RIPARTIAMO INSIEME CON FIDUCIA.



QUOTA CAPITALE E INTERESSI SOGGETTI NEL 1° ANNO. QUOTA CAPITALE RIMBORSATA DAL 2° ANNO. INTERESSI MATURATI NEL 1° ANNO SUDDIVISI E AGGIUNTI ALLE RESTANTI RATE. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. "Mutuo Crédit Agricole" è un prodotto del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le informazioni essenziali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in filiale e sul sito della Banca del Gruppo. La concessione del mutuo è soggetta ad approvazione della Banca. "Mutuo Crédit Agricole" è una opzione di flessibilità abbinata al Mutuo CA che consente la possibilità di sospendere, in fase di stipula, fino a 12 rate del mutuo con possibilità allungamento del piano di ammortamento. Gli interessi maturati durante il periodo di sospensione vengono ripartiti in quote uguali sulla rata di ammortamento a partire dalla prima rata successiva al periodo di sospensione. Promozione valida per stipule dal 15/08/2020 a richiesta pervenute entro il 31/12/2020. *Percentuale di clienti soddisfatti del processo di sottoscrizione mutuo risultata attraverso Instant Feedback su clienti maturati nel periodo gennaio - marzo 2020.

f t i n

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

NUMERO VERDE 800 77 11 00
WWW.MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT